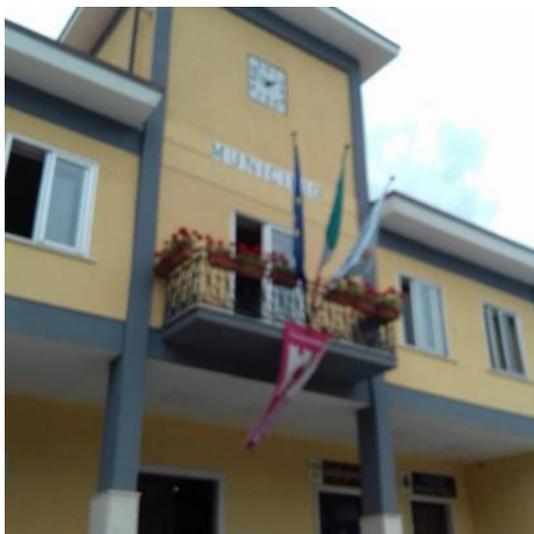




## Summonte; G-Day In una politica piatta, dimissioni o revoca Assessori...?



**Summonte.** Si avvicina il "G-Day", ovvero l'annunciato avvicendamento in Giunta tra i due Assessori attuali ed i due della precedente, riferita al Mandato "scaduto", circa, a metà anno del 2018. Come abbiamo scritto a Luglio riportando "fonte" ([nel link il "pezzo di allora"](#)) si passerà, almeno la certezza enunciata, dal Vicesindaco e dall'Assessore, **Stanislao Saccardo** (il numero due ora cosa farà?) e **Virginia Dello Russo**, primi due eletti nel 2018 ai due della passata Consiliatura (parte finale), **Giancarlo Maccario** ed **Alessia Savelli**. La nomina, di Saccardo e Dello Russo è avvenuta il 29 Giugno 2018 quindi, in rapporto a quanto detto, entro il 29 Dicembre dovrà esserci la "nuova-vecchia" Giunta. Chissà se i Decreti già ci sono, chissà se si arriverà o si è arrivati a questo attraverso le Dimissioni o la Revoca da parte del Sindaco.

---

Scriviamo "usando la certezza" sul "cambio" perchè è stato così detto, come abbiamo riportato, già cinque mesi fa quindi se così non dovesse essere saranno altri a smentire loro stessi, non noi che ricordiamo di commenti al momento dei "festeggiamenti". Le "voci di corridoio" riportano di malumori (?). Se le "parti" hanno "forza" allora si deve, dovrebbe arrivare alla Revoca, non concedere le dimissioni, altrimenti solo "parole politiche" che a nulla servono come, politicamente, sembrerebbe oggettivamente immotivato ed inutile un cambio passando dal nuovo al vecchio, avrebbe dovuto essere il contrario; ovviamente, ribadiamo "politicamente parlando". **Se tutto dovesse rimanere allo stato attuale a perdere politicamente sarebbero in cinque.** Una politica che a Summonte, dopo qualche anno di "volo" (soprattutto grazie all'apporto di chi oggi guida la Minoranza, ovvero **Carmine De Lucia**) è "planata" senza nè turbolenze nè reazioni. Una politica molto silenziosa rispetto da anni passati, dove chi in Consiglio, in Maggioranza aveva forza e coraggio di esprimersi anche determinando nuove "supremazie" o "cadute" di Sindaci. Oggi no, una politica "piatta" dove nessuna voce di maggioranza si "sente" oltre quella del Sindaco.